

In questa sezione:

[News](#)

[Archivi News](#)

[Mostre-Eventi](#)

[Archivio Mostre](#)

[Archivio Eventi](#)



2010: Bat-night! Venerdì 30 luglio torna la notte dei pipistrelli ad Oropa

I pipistrelli (o chirotteri) comprendono un terzo delle specie di mammiferi selvatici terrestri italiani. Ciononostante sono il gruppo di vertebrati meno conosciuti e studiati. Per lungo tempo, a torto, sono stati considerati animali da temere ed evocano in certe persone, complice una scarsa educazione naturalistica, addirittura repulsione. Se per suscitare simpatia non è sufficiente constatare

come i pipistrelli siano animali straordinari da un punto di vista evolutivo, si pensi che un pipistrello in una notte può mangiare tra le due e le tremila zanzare! Temuti, odiati, vittime di superstizioni e credenze popolari infondate, i bizzarri pipistrelli, con il loro aspetto inquietante e le abitudini notturne hanno alimentato l'antica paura del buio, della notte e della morte. Ma i pipistrelli nostrani non succhiano il sangue, né si impigliano ai capelli di massaie impaurite. Dalle abitudini notturne, i chirotteri sono gli unici mammiferi in grado di volare attivamente, proprio come fanno gli uccelli. L'ala dei pipistrelli deriva dalla trasformazione dell'arto anteriore ed in particolare della mano, che presenta ossa particolarmente lunghe, sulle quali si tende la membrana alare chiamata patagio; il loro nome scientifico infatti deriva dal greco cheiros (mano) e pteros (ala). I pipistrelli utilizzano l'ibernazione come strategia per trascorrere i rigori invernali e non sono ciechi, come vuole un'antica credenza popolare, hanno sviluppato invece un sofisticato sistema di percezione dell'ambiente estemo: un biosonar, grazie al quale emettono gli ultrasuoni (suoni ad alta frequenza, non udibili dall'orecchio umano); questi, rimbalzano sugli ostacoli o sulle prede e ritornano all'animale sottoforma di eco permettendogli di vedere oggetti di un decimo di millimetro nella più completa oscurità. Nonostante molte specie ricordino i topi per l'aspetto del muso (in particolare per via dei grandi padiglioni auricolari) essi sono in realtà molto diversi dai Roditori, essendo imparentati più strettamente con altri Mammiferi: ricci, talpe e toporagni. Per il loro complesso modo di vivere (ad es. le distanze tra i rifugi invernali e quelli estivi possono ammontare a centinaia di chilometri) è difficile proteggere i chirotteri in tutte le fasi della loro vita mediante comuni strumenti di tutela ambientale (ad es. in aree protette). Tutte le specie europee di chirotteri sono tutelate ai sensi della direttiva dell'UE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche. Per questo motivo, dal 1990, vengono organizzate ogni anno in tutta Europa le "bat-nights" destinate a sensibilizzare il pubblico alla conservazione delle "rate voloire", sotto gli auspici di EUROBATS (accordo sulla conservazione delle popolazioni europee di pipistrelli).

Venerdì 30 luglio, ad Oropa, l'appuntamento è alle ore 21,15 (Sala convegni "P.G. Frassati", Chiostro Antico del Santuario di Oropa) quando l'esperto Roberto Toffoli farà una breve presentazione multimediale sui pipistrelli, la loro biologia e sulle specie (veramente, per fortuna, numerose) che abitano la Riserva di Oropa; successivamente, durante una breve e facile passeggiata notturna nei dintorni del Santuario (indispensabile l'uso di una torcia elettrica), con l'aiuto del "bat detector", si aspetterà di "ascoltarli" in carne e ossa! La serata è a partecipazione libera.

Attenzione! La data precedentemente divulgata per la Notte dei Pipistrelli (sabato 31 luglio) per cause indipendenti dalla volontà dell'organizzazione, è stata annullata e sostituita con quella di venerdì 30 luglio.

Ci scusiamo anticipatamente per il disservizio.

[Compila il modulo per saperne di più »](#)

[Torna all'Archivio Eventi »](#)

[Torna su^](#)